Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera
"Francesco Petrarca"
34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321
e-mail: tspc02000n@istruzione.it; pec: tspc02000n@pec.istruzione.it
sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

CODICE INTERNO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 34 del 9/10/2025

PREMESSA

Il bullismo non è un fenomeno nuovo: episodi di prevaricazione, prepotenza, aggressività tra pari sono sempre esistiti nell'età adolescenziale, ma negli ultimi tempi le cronache ci hanno riportato casi sempre più frequenti e violenti, dagli esiti spesso tragici.
È un fenomeno complesso che ha subito un'evoluzione sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo, in quanto influenzato dai cambiamenti culturali e, prendendo la forma del cyberbullismo, è diventato un vero e proprio problema sociale e culturale, a volte difficile da intercettare, che va affrontato nella sua complessità e delicatezza, evitando superficiali semplificazioni.
In una scuola dove la prevenzione al bullismo e al cyberbullismo deve iniziare dalla promozione di una cultura del confronto e del dialogo aperto, del rispetto delle regole, dall'accoglienza dell'altro, questo Codice è un primo strumento per affrontare insieme il problema in un'ottica di corresponsabilità.
Il presente Codice si fonda sulle normative più recenti relative al bullismo e al cyberbullismo, tra cui la Legge 71/2017, le Linee di Orientamento ministeriali del 13 gennaio 2021 e la Legge 70/2024.

1. DEFINIZIONI

Per **"bullismo"** si intendono l'aggressione o la molestia reiterate, da parte di una singola persona o di un gruppo di persone, in danno di un minore o di un gruppo di minori, idonee a provocare sentimenti di ansia, di timore, di isolamento o di emarginazione, attraverso atti o comportamenti vessatori, pressioni o violenze fisiche o psicologiche, istigazione al suicidio o all'autolesionismo, minacce o ricatti, furti o danneggiamenti, offese o derisioni (L.70/2024)

Per **«cyberbullismo»** si intende qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identita', alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonche' la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o piu' componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo. (L.71/2017)

Tre aspetti fondamentali caratterizzano un atto di bullismo:
1. intenzionalità
2. persistenza nel tempo
3. asimmetria di potere

"Ad una prima osservazione i ruoli in gioco si direbbero il bullo e la vittima, ma è già abbastanza chiaro che le cose non sono così semplici. Tra gli attori di prepotenze si distinguono: ***il bullo***

Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera
"Francesco Petrarca"
34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321
e-mail: tspc02000n@istruzione.it; pec: tspc02000n@pec.istruzione.it
sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

***leader**, ideatore delle prepotenze (non sempre perpetratore); i **gregari**, che partecipano alle prepotenze sotto la sua guida; **i sostenitori**, coloro che assistono senza prendere parte all'azione ma sostenendola attivamente con incitamenti, risolini e via di seguito. Il fatto che gli studi sul bullismo li includano tra gli autori di prepotenza dà un'indicazione chiara di quanta responsabilità si voglia restituire a chi guarda, cioè a chi in buona misura contribuisce a determinare il fenomeno aggravando la situazione della vittima e costruendo aspettative di ruolo verso i bulli che si espongono maggiormente.*
*Tra **le vittime** si parla di: vittima passiva, che subisce le prepotenze senza riuscire a reagire; vittima provocatrice, che ingaggia duelli serrati con il bullo, stuzzicandolo, fino a che questo non risponde con un'azione di prepotenza.*
*Infine gli astanti: gli **spettatori** neutrali che non prendono una posizione di fronte alle prepotenze o che non sono mai presenti agli episodi; **i difensori della vittima**, gli unici ad assumersi il rischio di andare contro corrente di fronte all'autorità del più forte e a vivere la scuola in modo non schizofrenico, con una coerenza di fondo tra ciò che si mostra nel rapporto con gli adulti e ciò che si incarna nella relazione con i compagni". (Buccoliero – Maggi, Bullismo, bullismi, Franco Angeli, Milano, 2005)*

2. PROTOCOLLO OPERATIVO DELLA SCUOLA

Chiunque sia testimone o venga a conoscenza di atti di bullismo e prevaricazione avvenuti a scuola, all'entrata o all'uscita, durante le lezioni, durante gli spostamenti delle classi, durante la ricreazione e compiuti da studenti della scuola, o venga a conoscenza di atti di cyberbullismo *anche compiuti fuori dal contesto scolastico* che però coinvolgono gli studenti della scuola, è tenuto ad avvisare tempestivamente il referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo della scuola o il coordinatore o un docente della classe frequentata dagli studenti coinvolti.

Ruolo degli studenti

- Gli studenti che siano testimoni di atti di prevaricazione o ne vengano a conoscenza sono tenuti ad avvisare il coordinatore o un docente della propria classe o il referente anti-bullismo della scuola.
- Gli studenti si impegnano a collaborare con il/i docente/i nella fase di chiarimento e raccolta informazioni.
- Tutta la classe mette in atto comportamenti adeguati rispetto alle situazioni segnalate, assicurando solidarietà e disponibilità al confronto, contribuendo così alla creazione di un ambiente scolastico sicuro e rispettoso.

Ruolo del coordinatore di classe

- All'insorgenza di un episodio di bullismo o cyberbullismo, il coordinatore di classe è tenuto a informare tempestivamente il referente della scuola o un membro del Team Antibullismo.
- In collaborazione con il referente e/o con un docente di classe, il coordinatore verifica i fatti attraverso colloqui con gli studenti coinvolti, favorendo un clima di empatia e fiducia che favorisca l'oggettiva raccolta di informazioni.
- Il coordinatore comunica immediatamente alle famiglie degli studenti coinvolti gli esiti dei colloqui.
- Può avvalersi del supporto dello psicologo scolastico per approfondimenti e supporto.
- Condivide con il referente e lo psicologo le azioni da intraprendere per gestire e prevenire ulteriori episodi.

Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera
“Francesco Petrarca”
34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321
e-mail: tspc02000n@istruzione.it; pec: tspc02000n@pec.istruzione.it
sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

- Informa i colleghi del Consiglio di Classe sulla situazione e collabora con loro per attuare strategie di prevenzione e intervento.

Ruolo dei docenti

- Qualora un docente venga a conoscenza di atti di bullismo o cyberbullismo tra studenti, è tenuto ad avvisare tempestivamente il referente e il coordinatore di classe.
- Collabora con il coordinatore di classe e il referente per l’attuazione delle azioni previste dal protocollo, contribuendo alla gestione e alla prevenzione del fenomeno.

Ruolo del docente referente per la prevenzione e il contrasto al bullismo/cyberbullismo

- Avverte il DS e il Team Antibullismo della segnalazione.
- Con il coordinatore di classe, e avvalendosi eventualmente del contributo dello psicologo scolastico, verifica i fatti: offre uno spazio di ascolto immediato, o differito a breve.
- Favorisce un clima di empatia con gli studenti che permetta un’oggettiva raccolta di informazioni; chiede spiegazioni, ascoltando le parti in causa.
- Relaziona al DS e al Team sull’esito dei colloqui.
- Condivide con il coordinatore e con il Team Antibullismo le azioni da mettere in atto e le propone al DS.
- Si occupa del monitoraggio del fenomeno e della valutazione dell’intervento attuato.
- All’occorrenza propone interventi mirati per la classe.
- Nel caso di reiterazione di episodi di bullismo da parte degli stessi soggetti si procederà alla convocazione degli studenti e delle loro famiglie da parte del DS.

Ruolo del dirigente scolastico

- Riceve dal referente antibullismo per tempestive informazioni su quanto accaduto.
- Riceve dal referente comunicazione sull’esito dei colloqui e sulle proposte di intervento per affrontare la situazione problematica, esprime il proprio parere ed interviene in prima persona, se necessario.
- Nel caso di reiterazione di episodi di bullismo da parte degli stessi soggetti convoca gli studenti e le loro famiglie
- In caso di sanzioni disciplinari convoca il Consiglio di classe, le famiglie degli studenti coinvolti e gli studenti stessi.

Ruolo del personale ausiliario, tecnico e amministrativo

- Il personale che sia testimone di atti di prevaricazione o ne venga a conoscenza è tenuto ad avvisare il referente anti-bullismo o il coordinatore della classe che gli studenti frequentano o un membro del Team Antibullismo.

Ruolo dei genitori

- Sono tenuti a segnalare al coordinatore di classe o al referente anti-bullismo gli atti di prevaricazione di cui vengano eventualmente a conoscenza nei confronti dei propri figli o di altri studenti
- Vengono avvisati dal Coordinatore di classe sui fatti in cui i figli siano coinvolti e sull’esito dei primi colloqui di accertamento degli stessi.
- Vengono convocati dal DS in caso di azione disciplinare nei confronti dei loro figli

Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera
“Francesco Petrarca”
34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321
e-mail: tspc02000n@istruzione.it; pec: tspc02000n@pec.istruzione.it
sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

- La scuola coinvolge e supporta i genitori nell’affrontare la situazione, condividendo la modalità di soluzione e analizzando le risorse disponibili dentro e fuori la scuola

3. TEAM ANTIBULLISMO E PER L’EMERGENZA

E’ costituito, ai sensi della Nota Ministeriale n°482/2021, il team Antibullismo e per l’Emergenza. E’ composto, per le singole competenze, dai seguenti membri:

- dott.ssa Cesira Militello, Dirigente scolastica
- prof.ssa Marina Osenda, referente per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo
- dott. Giulio Baldassi, psicologo scolastico
- prof.ssa Angela Lobo Lopez, animatrice digitale
- prof. Gilberto Canteri, referente benessere scolastico
- proff.sse Elisa Tenni e Sabrina Benussi, referenti sede succursale

COMPITI DEL TEAM ANTIBULLISMO

● coadiuvare il Dirigente scolastico nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo;
● raccogliere le segnalazioni di casi di bullismo/cyberbullismo;
● coordinare le linee di azione in relazione ai casi che si verificano;
● collaborare all’aggiornamento dei documenti della scuola;
● promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale;
● coinvolgere enti esterni e forze dell’ordine in attività formative rivolte agli studenti e all’intera Comunità.
In situazioni particolarmente gravi, il Team Antibullismo sarà integrato da figure specialistiche di presenti nel territorio (Team per l’Emergenza).

4. TAVOLO DI MONITORAGGIO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

E’ Costituito, ai sensi della Nota ministeriale n. 482 del 18-02-21 e della Legge 70 del 17 maggio 2024 il tavolo permanente per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo all’interno del Liceo classico e linguistico “F.Petrarca”.
Ne fanno parte il Dirigente scolastico, il Referente per il bullismo e cyberbullismo d’istituto; n. 2 Rappresentanti dei genitori (individuati all’interno del CdI); n. 2 rappresentanti degli studenti (individuati all’interno del CdI).

FUNZIONI
Il Tavolo ha la funzione di

- Monitorare e analizzare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo all'interno della scuola.
- Promuovere iniziative di sensibilizzazione e formazione su tematiche relative al bullismo e al cyberbullismo, destinate a studenti, docenti, famiglie e personale scolastico.
- Proporre azioni e strategie preventive.

Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera
“Francesco Petrarca”
34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321
e-mail: tspc02000n@istruzione.it; pec: tspc02000n@pec.istruzione.it
sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

- Definire protocolli per la gestione delle segnalazioni di episodi di bullismo e cyberbullismo, garantendo riservatezza e tempestività nelle risposte.
- Essere punto di riferimento per gli alunni, le famiglie, il personale scolastico docente e ATA sul tema della prevenzione e del contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Legge 71/2017- *Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo.* *https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/06/3/17G00085/sg*

Legge 70/2024-*Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo*
https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2024-05-30&atto.codiceRedazionale=24G00086&elenco30giorni=true

Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo
https://www.mim.gov.it/documents/20182/0/Linee+di+orientamento+per+la+prevenzione+e+il+contrasto+dei+fenomeni+di+bullismo+e+cyberbullismo-2021.pdf/37003208-7571-0e5f-7730-63fb0f86a0bd?version=1.0&t=1612883126202

Nota del Ministero dell’istruzione e del merito, prot. n. 121 del 20.01 2025 -*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.*
https://usrfvg.gov.it/it/home/menu/notizie/article/Adempimenti-delle-Istituzioni-scolastiche-ai-sensi-della-legge-17-maggio-2024-n.-70.-Indicazioni-del-Ministero-dellistruzione-e-del-merito./

Regolamento di disciplina del Liceo Petrarca
https://liceopetrarcats.edu.it/wp-content/uploads/sites/1018/REGOLAMENTO-DI-DISCIPLINA.pdf?x95505

Patto educativo di corresponsabilità del Liceo Petrarca
https://liceopetrarcats.edu.it/wp-content/uploads/sites/1018/Patto-di-corresponsabilit.pdf?x95505